

esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, D.lgs. 117/2017.

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82, comma 3, D.lgs. 117/17, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/18.



VERBALE DI ASSEMBLEA del 24 ottobre 2022

Il giorno 24 del mese di ottobre dell'anno 2022 alle ore 21,00 presso la sede sociale dell'Ente situata in via Cogozzo, 12, in Sant'Angelo Lodigiano, si è riunita l'assemblea dei soci dell'associazione Ali D'aquila per deliberare e discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1. Adeguamento dello statuto ai sensi del D.lgs. 117/17;**
- 2. Approvazione bilancio 2021;**
- 3. Elezioni nuovo consiglio direttivo.**

Sono presenti fisicamente e con delega n° 28 soci su un totale di n° 30 aventi diritto. Presiede la seduta il signor Cerri Bruno, nella sua qualità di presidente dell'associazione e, come verbalizzante, la signora Chiara Rusconi in qualità di consigliere.

Il Presidente accertata la regolare convocazione dell'Assemblea e la presenza del numero dei soci richiesto dallo statuto per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente informa l'assemblea che con lettera prot. n° 22060/2022 del 11/07/2022, l'ente Provinciale verificatore del RUNTS, comunicava la necessità di apportare alcune modifiche allo Statuto Provinciale per consentirne il completamento dell'iscrizione.

Di seguito il presidente dell'assemblea chiede ai presenti di discutere per approvare il nuovo statuto di cui viene data lettura integrale.

Si apre dunque il dibattito al termine del quale il Presidente chiede di approvare il nuovo statuto. L'assemblea con un solo voto contrario delibera di approvare il nuovo statuto sociale composto da dodici pagine e 27 articoli che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il presidente sig. Bruno Cerri passa al secondo punto all'ordine del giorno e relaziona sull'andamento annuale e sulla situazione economica dell'associazione illustrando le attività svolte, il bilancio consuntivo 2021.

Al termine, messo in votazione la relazione, l'assemblea con voto palese ed unanime approva il bilancio consuntivo 2021 ed il bilancio preventivo 2022.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno elezione del nuovo consiglio direttivo.

I candidati per il nuovo consiglio direttivo risultano essere: Guarnieri Giovanna; Passolunghi Maurizio; Sommariva Paolo; Rusconi Chiara; Cerri Bruno; De Vecchi Claudio; Mondini Daniela.

esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, D.lgs. 117/2017.
Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82, comma 3, D.lgs. 117/17, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/18.



Visto che il numero dei candidati che si sono resi disponibili a far parte del consiglio direttivo dell'associazione risulta essere di sette, numero statutariamente adeguato al funzionamento della struttura associativa, il Presidente dell'assemblea, il signor Cerri Bruno proponeva all'assemblea di poter procedere con voto palese all'elezione degli stessi.

L'assemblea approvava all'unanimità, pertanto il consiglio direttivo risulta essere composto da:

Gurnieri Giovanna; Passolunghi Maurizio; Sommariva Paolo; Rusconi Chiara; Cerri Bruno; De Vecchi Claudio; Mondini Daniela; I quali decidono di riunirsi in data 4 novembre per stabilire le cariche all'interno del consiglio.

Esaurito quanto all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dell'assemblea in seguito alla lettura ed all'approvazione del presente verbale, alle ore 23,10 dichiarava conclusa la seduta.

Il Presidente dell'assemblea

Bruno Cerri

ALI D'AQUILA O.D.V.
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
VIA COGOZZO, 12
26866 - SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)
C.F.: 92552100155

il consigliere verbalizzante

Chiara Rusconi

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI LODI

ATTO REG. TO IL

CON

1372 3
FRENZO BX ART. 82 C 3-5 DL 117/2017
BOLLO
B REGISTRATO



Funzionario delegato (*)
Giuseppe Di Stefano

Mondini / 1601

20/06/2022

esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, D.lgs. 117/2017.

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82, comma 3, D.lgs. 117/17, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/18.



VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 4 NOVEMBRE 2022

Il giorno 04 del mese di novembre dell'anno 2022 alle ore 21,00 presso la sede sociale dell'Associazione "Ali D'Aquila", sita in via Cogozzo, 12, in Sant'Angelo Lodigiano, si è riunito il *Consiglio Direttivo* eletto presso l'assemblea soci del 24 ottobre 2022 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Elezione Presidente del Consiglio Direttivo (art. 13/6 statuto)**
- 2. Elezione Vicepresidente (art. 13/6 statuto)**
- 3. Elezione Segretario (art. 13/6 statuto)**
- 4. Elezione tesoriere (art. 13/6 statuto)**

Risultano presenti i seguenti consiglieri: De Vecchi, Guarnieri, Passolunghi, Cerri, Sommariva, Mondini, Rusconi. E 'inoltre presente il sig. Andrea Colombo, in qualità di socio e collaboratore dell'Associazione. Verificata la presenza della totalità dei Consiglieri eletti nel corso dell'assemblea del 24 ottobre, si procede all'esame dei punti all'o.d.g.:

1. Elezione del Presidente: in seguito alla candidatura di Chiara Rusconi, proposta dal presidente uscente Bruno Cerri, il Consiglio approva all'unanimità Chiara Rusconi nuova presidente dell'Associazione.
2. Elezione Vicepresidente: vista la disponibilità di Bruno Cerri a proseguire il suo impegno nelle attività associative, il Consiglio approva all'unanimità l'auto candidatura del sig. Cerri all'incarico di Vice Presidente.
3. I Consiglieri Bruno Cerri, Giovanna Guarnieri, Maurizio Passolunghi e Devecchi chiedono a Paolo Sommariva di impegnarsi come segretario del Consiglio Direttivo. La successiva votazione approva tale incarico con 5 voti favorevoli e 2 contrari (Rusconi e Mondini). Il consiglio approva a

esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, D.lgs. 117/2017.

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82, comma 3, D.lgs. 117/17, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/18.



maggioranza.

4. L'incarico di tesoriere viene affidato a Giovanna Guarnieri con voto unanime del Consiglio.

Il consiglio risulta così composto:

<u>Presidente</u>	il socio Rusconi Chiara ;
<u>Vicepresidente</u>	il socio Cerri Bruno ;
<u>segretario</u>	il socio Sommariva Paolo ;
<u>tesoriere</u>	il socio Guarnieri Giovanna ;
<u>consigliere</u>	il socio Passolunghi Maurizio ;
<u>consigliere</u>	il socio De Vecchi Claudio ;
<u>consigliere</u>	il socio Mondini Daniela .

La seduta termina alle ore 22:30 con l'esaurimento dei punti all'Ordine del giorno.

Il Segretario

Chiara Rusconi

ALI D'AQUILA O.D.V.
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
VIA COGOZZO, 12
26866 - SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)
C.F.: 92552100155

Il Presidente

Bruno Cerri

STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

COSTITUITA IN FORMA DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Denominata

"ALI D'AQUILA - ODV"

C.F. 92552100155

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituita ai sensi del D.lgs. 117/17 e s.m., ente del terzo settore in forma di associazione non riconosciuta ai sensi degli artt. 36 e seguenti del C.C. di organizzazione di volontariato denominato "ALI D'AQUILA- ODV", di seguito indicato con il termine "Associazione".
2. La dizione Organizzazione di Volontariato e l'acronimo ODV sono utilizzabili solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'istituzione preposta.
3. La durata dell'associazione è illimitata. La dizione Organizzazione di Volontariato e l'acronimo ODV sono utilizzabili solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'istituzione preposta.
4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Sant'Angelo Lodigiano, via Cogozzo, 12. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo in deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 del presente statuto.
5. L'associazione nasce per perseguire il bene comune in forma associata, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva di coesione e protezione sociale favorendo la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della costituzione.

Art. 2

Lo statuto costituisce la regola L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.lgs. n. 117/2017.

Il presente statuto contiene le norme relative al funzionamento dell'associazione e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione e vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione stessa.

In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

Art. 3 - Finalità

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in conformità all'atto di costituzione e agli scopi sociali e intende perseguire le seguenti finalità:

1. perseguire principi di diritto naturale e una visione cristiana della vita;
2. promuovere iniziative con scopi umanitarie per il bene comune;
3. agire per lo sviluppo di una cultura della solidarietà e della sussidiarietà;
4. dare valido supporto alla R.S.A. "fondazione Madre Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano ed al centro diurno integrato;
5. dare assistenza a persone bisognose di tutela, agli anziani e portatori di handicap.

Art 4 - Attività di interesse generale

1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, l'attività di interesse generale rappresentata dalle lettere i) e u) di cui all'articolo 5 del D.lgs. 3 luglio 2017, n° 117;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
2. In particolare, l'Associazione si propone di:
 - a) gestire i trasporti per anziani-disabili;
 - b) organizzare servizi alla persona;
 - c) dare assistenza per i pasti degli anziani;
 - d) organizzare laboratori creativi per gli anziani;
 - e) organizzare manifestazioni creative, feste, ricorrenze;
 - f) organizzare corsi di formazione per quanti si occupano di persone in difficoltà;
 - g) organizzare iniziative tese a sensibilizzare il pubblico circa la realtà degli anziani;
 - h) collaborare con Enti e associazioni sensibili alle problematiche degli anziani e disabili.
3. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla meta del numero dei volontari associati.
4. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
5. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.
6. L'associazione, qualora ne sene presentasse la necessità potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti pubblici o altre associazioni ed in particolare con la Fondazione Madre Cabrini-casa di riposo/centro diurno integrato, con la parrocchia SS Antonio Abate e F. Cabrini. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda

dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 5 - Ammissione

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.
2. La domanda di ammissione che dovrà contenere:
 - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
3. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.
4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
6. Viene esclusa la temporaneità del vincolo associativo
7. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.
8. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà si impegnano concretamente per realizzarle. Per i minorenni la domanda deve essere sottoscritta da un soggetto che esercita potestà genitoriale o da un tutore legale.

Art. 6 - Diritti e doveri degli aderenti

1. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
2. Ciascun socio ha diritto:
 - a) di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque esprimere il proprio voto in Assemblea;
 - b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - c) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali richiedendolo per iscritto con

comunicazione indirizzata al Consiglio Direttivo o come previsto da eventuale regolamento interno.

- d) di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.
3. Ciascun socio ha il dovere di:
- a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;
 - c) di non arrecare danno all'Associazione;
 - d) di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative
4. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.
5. Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.

Art. 7 - Perdita della qualifica di socio

- 1. La qualità di socio si perde in caso di morte, per recesso o per esclusione.
- 2. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'Associazione.
- 3. il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.
- 4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto
- 5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati o al Collegio dei Garanti se istituito mediante raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) inviata al Presidente dell'Associazione.
- 6. L'assemblea o il collegio dei garanti delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 7 bis – Soci minorenni

- 1. Per i minorenni la domanda deve essere sottoscritta da un soggetto che esercita potestà genitoriale o da un tutore legale.
- 2. diritto di voto del socio minorenne è esercitato dagli esercenti la responsabilità genitoriale sullo stesso o da suo tutore.
- 3. Il socio minorenne non può candidarsi alle cariche sociali.

Art. 8 - Ordinamento dell'Associazione

1. L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci.
2. La struttura associativa è composta:
 - a) da un'Assemblea
 - b) da un Consiglio Direttivo
 - c) dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza
 - d) dall'organo di controllo e/o dal revisore legale dei conti nei casi imposti dalla legge
 - e) Il Collegio dei Garanti, se nominato.
3. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 9 - Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano. Ogni socio ha diritto ad esprimere il proprio voto.
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
3. Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri aderenti, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di due associati.
4. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
5. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o in forma straordinaria.

Art. 10 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria:
 - a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci
 - b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
 - c) discute e approva il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi, assieme al bilancio preventivo dell'associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua
 - d) discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti
 - e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;

- f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo al ricorrente la più ampia garanzia di contraddittorio;
 - g) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio
 - h) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
 - i) approvare eventuali regolamenti interno predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - j) fissare l'ammontare del contributo associativo;
 - k) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:
- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
 - b) deliberare l'eventuale trasformazione, scissione, fusione o lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

- 1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.
- 2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.
- 3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 12 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

- 1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
- 2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
- 3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
- 4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, in proprio o in delega, iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.

5. In caso trasformazione, scissione, fusione o scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
7. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione devono astenersi dalle relative deliberazioni.
8. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.
10. È previsto l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota

Art. 13 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.
2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
3. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea esclusivamente tra gli aderenti.
5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
6. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il tesoriere.
7. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di quattro (4) esercizi e sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente.

Art. 14 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno.

2. Il Consiglio Direttivo:

- a) amministra, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche, l'Associazione;
- b) redige la bozza del bilancio preventivo e del programma di attività, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi;
- c) propone, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
- d) gestisce la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti;
- e) approva o rigetta le domande di ammissione;
- f) propone all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- g) svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.
- h) Elegge il Presidente, il Vicepresidente, nomina il segretario e il tesoriere.

Art. 15 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

- 1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.
- 2. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- 3. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario dell'Associazione.
- 4. Qualora uno dei consiglieri eletto cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, l'Assemblea provvederà alla sostituzione del consigliere. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
- 5. Qualora si dimetta la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e il Presidente deve convocare quanto prima l'Assemblea ordinaria per procedere al suo rinnovo.
- 6. Il consiglio direttivo opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

Art. 16 - Il Presidente

- 1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
- 2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.

3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.
5. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Art. 17 - Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarle.
2. Il Vicepresidente:
 1. Gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione.
 2. Relaziona al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione, sull'andamento delle entrate e delle uscite economiche e sullo stato del patrimonio dell'Associazione.
 3. I compiti e le funzioni di cui al comma 2 del presente articolo possono essere assegnati dal Consiglio Direttivo ad altro consigliere che assumerà la funzione di tesoriere.
 4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vicepresidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 18 - Il Segretario e il tesoriere

1. Il Segretario verbalizza le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci garantendone libera visione al socio che lo richieda.
2. Il tesoriere cura ogni aspetto amministrativo dell'associazione. Cura la gestione del conto corrente e della cassa e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione. Il segretario ed il Tesoriere possono essere la stessa persona.

Art. 19- Organo di Controllo e revisione legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:
 - totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 110.000,00
 - ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 220.000,00
 - dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità
2. La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017
3. L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito

registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 1.100.000,00
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità

Art. 20 - Libri sociali

1. Sono libri sociali dell'Associazione:
 - a) il libro dei soci dell'Associazione;
 - b) il libro verbali dell'Assemblea, contenente gli avvisi di convocazione e i verbali dell'Assemblea;
 - c) il libro verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo;
 - d) il registro il libro dei soci, contenente l'elenco dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'Associazione. Come disposto dal decreto 6 ottobre 2021, è possibile istituire un'apposita sezione separata del registro, ove sono iscritti coloro che prestano attività di volontariato in modo occasionale.
2. La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario dell'Associazione.
3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
4. Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal Segretario.

Art. 21 - Risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione sarà rappresentato dai beni immobili o mobili acquisiti dall'Associazione nonché dai fondi accantonati per l'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate:
 - a. quote sociali, contributi pubblici e privati, donazioni, erogazioni liberali e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - b. rendite patrimoniali;
 - c. fondi pervenute da raccolta pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di bene di modico valore e di servizi;
 - d. gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
 - e. proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale;
 - f. altre entrate espressamente previste dalla legge;

- g. eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.
3. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

Art. 22 - Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.lgs. n. 117/2017.

Art. 23 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.lgs. 117/2017.
3. Al bilancio consuntivo deve essere allegata una relazione sull'attività svolta che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, qualora agite.
4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.
5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.lgs. 117/2017, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua
6. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.
7. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

Art. 24 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 25 - Assicurazione dei volontari

1. Tutti gli aderenti dell'Associazione che prestano attività di volontariato non occasionali sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.
2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Chiaia Rusconi
Rusconi

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.
2. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.lgs. 117/2017 qualora attivato, secondo le ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.lgs. 117/2017.

Art. 27 (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Sant'Angelo Lodigiano Lì 24 ottobre 2022

ALI D'AQUILA O.D.V.
ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA
VIA C/CA
26866 - SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)
C.F.: 92502100105

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

RUSCONI CHIARA



IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

CERRI BRUNO

